

## Mary

Gemelli Diversi

Mary...è andata via l'hanno vista piangere correva nel buio di una  
ferrovia notti di sirene in quella periferia si dice che di tutti noi  
ha n po' nostalgia ma lei se ne è andata Mary....  
Si sente sola Mary ora ha paura Mary l'ho vista piangere poi chiedere  
una risposta al cielo Mary e ora il suo sguardo non mente ha gli occhi  
di chi nasconde alla gente gli abusi osceni del padre ma non vuol  
parlarne Mary e cela i suoi dolori in un foglio del diario che ora ha  
tra le manie guardando vecchie foto chiede aiuto ad una preghiera sui  
polsi i segni di quegli anni chiusi in una galera la madre che sa tutto  
e resta zitta ora il suo volto porta i segni di una nuova sconfitta e  
l'ho vista girare per la città senza una meta dentro lo zaino i ricordi  
che le han sporcato la vita tradita da chi l'ha messa al Mondo e in  
secondo il suo corpo i segni di un padre che per Mary adesso è morto è  
stanca Mary non ha più lacrime ed ora chiede al destino un sorriso  
chiuso in un sogno la sera ma....  
dicono che Mary se n'è andata via l'hanno vista piangere correva nel  
buio di una ferrovia sanno che scappava notti di sirene in quella  
periferia non bastava correre si dice che di noi tutti abbia un po'  
nostalgia ma lei se n'è andata MARY CHE CAMMINA SU SENTIERI PIÙ SCURI  
STAI CERCANDO SORRISI SINCERI OLTRE I MURI DI QUESTA CITTÀ OH MARY  
CAMMINANDO SU SENTIERI PIÙ SCURI SUL DIARIO SEGRETO SCRIVEVI "quella  
bestia non è mio papà" ora ripenso a quando mi parlavi in lacrime  
dicevi questa vita non la cambio ma ci sto provando sto pregando ma  
sembra inutile e abbracciandomi dicesti tornerò....  
hey guarda c'è Mary è tornata in stazione sai stringe la mano a due  
persone il suo bel viso ha cambiato espressione senza più gocce

di  
dolore ora la bacia il sole bacia il suo uomo e la bimba nata d  
al suo  
vero amore con quel suo sorriso che da senso a tutto il resto p  
rotetto  
da un mondo sporco che ha scoperto troppo presto ha un'anima fe  
rita  
un'innocenza rubata sa che è la vita non una fiaba ma ora Mary  
è  
tornata una fata  
cammina lenta ma sembra che sia contenta, attenta  
una sfida eterna aspetta ma non la spaventa  
era altrove e suo padre ora ha smesso di vivere Mary  
fissa la sua lapide versare lacrime è impossibile  
Si chiedono ma è Mary quella in fondo alla via??è riuscita a cr  
escere  
tornata con il giorno in quella ferrovia fresca di rugiada parl  
a di sè  
Mary senza nostalgia stanca ormai di piangere lei sa quanto dur  
a questa  
vita sia ma lei l'ha cambiata Mary camminando su sentieri più s  
curi hai  
trovato sorrisi sinceri oltre i muri di questa città oh Mary ca  
mminavi  
su sentieri più scuri sul diario segreto scrivevi quella bestia  
non è  
mio papà...